



Federazione Regionale USB Piemonte

A TORINO, IL 4 APRILE 2008, PRESIDIO DI PRECARI ALLA
PREFETTURA



Torino, 27/03/2008

ALTRO CHE STABILIZZAZIONI...!

**4 APRILE SCIOPERO NAZIONALE E
MANIFESTAZIONI LOCALI
IN TUTTO IL PAESE**

A TORINO ORE 10,30

PRESIDIO REGIONALE SOTTO LA PREFETTURA IN

PIAZZA CASTELLO

L'applicazione di quanto stabilito nella finanziaria 2008 sta producendo una vera e propria "mannaia" su tutti quei lavoratori precari che non sono stati inseriti nei processi di stabilizzazione previsti dalle finanziarie 2007 e 2008.

Le Pubbliche Amministrazioni, infatti, potranno assumere a tempo determinato o in somministrazione solo per esigenze stagionali o per periodi non superiori a tre mesi e in nessun caso è ammesso il rinnovo del contratto o l'utilizzo del medesimo lavoratore con altra tipologia contrattuale.

RISULTATO? SE SEI PRECARIO DA ANNI

MA NON RIENTRI NEI PROCESSI DI STABILIZZAZIONE

...NON SEI PIU' PROROGABILE: A CASA!

L'applicazione della norma della finanziaria 2008 comporterà anche forti disfunzioni nei settori o servizi come i servizi di sorveglianza, scolastici e educativi negli Enti locali e i livelli di assistenza nelle ASL (ricordiamo che per queste, in molte regioni, vige un blocco alle assunzioni legato ai Piani di rientro dai deficit) in cui la qualità ed efficienza del servizio richiedono professionalità e esperienza che non possono essere garantiti da contratti stipulati con lavoratori ogni volta diversi.

PROROGANO DI TUTTO MA NON I CONTRATTI

ai PRECARI più PRECARI

LE RdB P.I. PRESENTANO EMENDAMENTI

AL DECRETO MILLEPROROGHE

Questo Parlamento, ormai “scaduto”, si accinge ad approvare in fretta e furia il Decreto “milleproroghe” nel quale l’unica cosa che si prevede circa il precariato è lo slittamento a giugno del termine previsto per l’emanazione del DPCM che dovrebbe definire le procedure di stabilizzazione in relazione alle tipologie contrattuali di lavoro flessibile diverse da quelle già avviate alle stabilizzazioni.

Il ministero della Funzione Pubblica, dal canto suo, emana circolari che invitano le Amministrazioni ad applicare indistintamente le norme sulla riduzione degli incarichi flessibili senza tenere in alcun conto le sorti dei tantissimi precari che da anni operano nelle P.A. e che, per svariati motivi, non sono ancora rientrati nei processi di stabilizzazione e che non vedranno rinnovati i propri contratti alla prossima scadenza.

Chiediamo con forza che vengano ritirati o almeno slittati di un anno i termini per l’entrata in vigore delle norme “ammazzaprecari”:

- **per una vera stabilizzazione di tutti i precari,
con procedure riservate e una sanatoria generalizzata**
- **per la continuità dei contratti in essere**
- **contro ogni licenziamento.**

LA MOBILITAZIONE CONTINUA !

FEDERAZIONE REGIONALE PIEMONTE

RDB-CUB PUBBLICO IMPIEGO